

**LUNEDÌ ALLA CAMERA**

**Pop Venete, modifica  
sulle responsabilità  
dei vertici passati**

**▶ RIENTRATE** Le tensioni nel Pd, il decreto Banche venete riprende il cammino in commissione Finanze alla Camera, con l'obiettivo di un via libera entro oggi per approdare in aula lunedì prossimo. Il testo, dopo la riunione del gruppo Dem con il sottosegretario all'Economia Pierpaolo Baretta, che ha sollecitato i parlamentari al senso di responsabilità vista l'importanza di non far saltare l'accordo con Intesa Sanpaolo per l'acquisizione dei due istituti veneti, è blindato. Salvo che per alcune modifiche "marginali". La prima modifica riguarda la responsabilità degli amministratori. la spiegazione da Ettore Rosato (Pd): "Serve un discrimine più chiaro tra gli amministratori che hanno portato avanti il tentativo di salvataggio e quelli che hanno colpevolmente portato le banche al dissesto". Allo studio anche la possibilità di introdurre un'ulteriore protezione a per egli obbligazionisti secondari, posticipando la data limite delle obbligazioni rimborsabili che era il 12 giugno 2014, data di entrata in vigore del bail in. Protestano invece i pentastellati. Ieri pomeriggio si sono radunati davanti l'aula della commissione, esponendo cartelli con scritto "no ai ricatti delle banche".

